GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — **ROMA** — GIOVEDI' 25 APRILE — **NUM. 89**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione, fattasi col N. 52 (1° marzo 1889) di questa *Gazzetta Ufficiale*, del R.decreto N. 5949 (Serie 3ª), approvante la Convenzione internazionale sul Canale di Suez, nel novero degli Stati firmatarii della medesima, vennero, per errore, omessi quelli della *Francia*, e della *Germania*, i quali Stati pertanto debbono ritenersi compresi, come nella Convenzione, così nel testo del citato decreto.

— Alla data *31 marzo 1889*, erroneamente apposta alla legge N. 5998 (Serie 3ª) che ha prorogato il Trattato di commercio e di navigazione tra l' Italia ed il Nicaragua, e venne pubblicata nel N. 84 (8 aprile 1889) di questa *Gazzetta Ufficiale*, dev e essere sostituita la data del *2 aprile* corrente mese.

— Il N. MMMCCXXIII, apposto per omissione tipografica, al R. decreto che erige in Ente morale l'Opera Pia Asili notturni in Milano, pubblicato nel N. 96 (22 aprile corrente) dev' essere corretto in MMMCCLXXIII.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6028** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Bussi (Aquila) è autorizzato a stanziare annualmente a tutto il 1911, nel proprio bilancio la sovrimposta occorrente per l'ammortamento del mutuo passivo di L. 24 mila contratto nel 1886 con la Cassa dei depositi e prestiti.

Art. 2.

Al comune di Scoppito (Aquila) è data facoltà di delegare a favore della Cassa depositi e prestiti tanti centesimi addizionali, che sovrimporrà ai tributi diretti, quanti ne decorreranno annualmente per pagare la quota di ammortamento del prestito di lire dodicimila da contrarre pel soddisfacimento di debiti arretrati,

Il detto comune è inoltre autorizzato ad eccedere col bilancio 1889 la media triennale 1884-85-86 della sovrimposta per L. 2348,31 per coprire la deficienza presuntiva dell'esercizio.

Art. 3.

Al comune di Sassinoro (Benevento) è parimenti data facoltà di delegare annualmente alla Cassa dei depositi e prestiti la sovrimposta occorrente per l'ammortamento di due mutui, uno di lire dodicimila al saggio del 3 per cento da servire per l'esecuzione dei lavori di risanamento dell'abitato, l'altro di lire diciottomila al 5 per cento, per viabilità obbligatoria.

Art. 4.

Il comune di Borgocollefegato (Aquila) è autorizzato a vincolare a favore della Cassa dei depositi e prestiti la sovrimposta occorrente per l'ammortamento del prestito di lire diciannovemila al saggio del 3 per cento da contrarre per far fronte alla spesa di costruzione dei cimiteri comunali.

Art. 5.

Eguale facoltà è accordata al comune di Montagano (Campobasso) per l'ammortamento di due prestiti uno di lire ventimila al saggio del 3 per cento, l'altro di quarantamila al 4 1[2 per provvedere alla spesa delle opere di risanamento e di riordinamento delle strade interne, giusta i progetti approvati con deliberazione consiliare 28 ottobre 1888.

Art. 6.

Eguale facoltà è concessa al comune di Carate Lario (Como) per l'ammortamento del prestito di lire trentamila, estinguibile in trent'anni, da servire per la spesa di costruzione dell'edificio scolastico.

Art. 7.

Il comune di Portoferraio è autorizzato a vincolare a favore della Cassa dei depositi e prestiti la sovrimposta annua occorrente per l'ammortamento di due distinti prestiti, uno di lire ventimila al saggio del 3 per cento, l'altro di lire centodiecimila al 4 1[2 da servire ambedue pei lavori di conduttura dell'acqua potabile, giusta il deliberato consiliare 21 febbraio 1888.

Art. 8.

Queste autorizzazioni che vengono date agli effetti della legge 1° marzo 1888, N. 3682, non si estendono a quei centesimi addizionali che i menzionati comuni dovessero sovrimporre per sopperire ad oneri normali di bilancio, in eccedenza alla media triennale 1884-85-86, od al limite legale per la prima volta, per i quali all'occorrenza dovranno richiedere uno speciale provvedimento legislativo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 aprile 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCLXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto il Nostro decreto 21 giugno 1869, con cui venne approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Parma;

Vedute le deliberazioni 24 novembre 1888, e 9 gennaio 1889 della Deputazione provinciale di Parma, colle quali sono adottate alcune modificazioni al citato regolamento per la tassa di famiglia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le deliberazioni 24 novembre 1888, e 9 gennaio 1889 della Deputazione provinciale di Parma, per le quali, agli articoli 1, 2, 8 e 11 del Regolamento della tassa di famiglia sono sostituiti i seguenti:

Art. 1. — La tassa di famiglia o fuocatico, nei comuni ove sarà stabilita, è dovuta da tutte le famiglie non reputate indigenti che abbiano casa nel comune e vi abitino, anche interpolatamente dal 1° novembre al 30 aprile; e però è dovuta nel comune ove la famiglia avrà, in detto periodo di tempo, maggiormente abitato, nessuno potendo esser tenuto al pagamento della tassa in più di un comune.

Art. 2. — La tassa non potrà essere minore di una lira, nè eccedere le lire cinquanta, senza una speciale autorizzazione della Deputazione provinciale da approvarsi con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

Art. 8. — Contro il giudizio della Giunta potrà, entro 15 giorni dalla detta significazione, appellarsi al Consiglio comunale, il quale non più tardi, nella sessione di primavera, si pronuncierà sugli appelli interposti; ove però il reclamo avesse per motivo l'abitazione nel comune, a mente del l'art. 1, l'appello dalla decisione della Giunta verrà portato alla Deputazione provinciale.

Art. 11. — Il ruolo, a cura del sindaco, sarà trasmesso al Prefetto, a termini della vigente legge sulla riscossione delle imposte dirette, onde sia reso esecutorio.

Reso esecutorio il ruolo verrà pubblicato, a cura del sindaco, nei luoghi e modi soliti.

Entro dieci giorni successivi il ruolo stesso sarà trasmesso all'esattore, per la relativa riscossione nelle epoche che saranno state stabilite, a senso dell'art. 5 del presente regolamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1889.

UMBERTO.

SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCLXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 27 dicembre 1888 del Consiglio comunale di Torrita Tiberina, con la quale si è stabilita la tariffa della tassa sul bestiame, in eccedenza, per quasi tutti i capi, dei limiti normali fissati nel regolamento della provincia, e da applicarsi per cinque anni;

Veduta la deliberazione 14 gennaio 1889 della Deputazione provinciale di Roma, che approva quella succitata del comune di Torrita Tiberina;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduti gli articoli 19 e 20 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Torrita Tiberina, di applicare, nel quinquennio 1889-93, la tassa sul bestiame in base alla seguente tariffa:

Bovi e tori, L. 5 per ogni capo; cavalli e muli, L. 4; vacche, giovenche e porci, L. 3; asini, L. 2; vitelli, L. 1; capre, cent. 60, e pecore, cent. 50.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1889.

UMBERTO.

SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduta la legge 26 luglio 1888, N. 5593 (Serie 3ª);

Veduto il decreto Reale del 27 maggio 1883, N. 1414 (Serie 3ª)

Veduto il programma di concorso pel progetto del palazzo del Parlamento, in data 27 ottobre 1888, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre detto, N. 256;

Decreta:

La Commissione che, giusta l'art. 7 dell'anzidetto programma, deve esaminare e giudicare i progetti che saranno presentati al concorso, è composta come segue:

Il presidente del Consiglio dei Ministri, presidente;
Brioschi comm. prof. Francesco, senatore del Regno, vice presidente;
Beltrami cav. Luca, professore di architettura;
Betocchi comm. prof. Alessandro, ispettore del Genio civile;
Bongioannini cav. ing. prof. Francesco;
Cadolini comm. ing. Giovanni, deputato al Parlamento;
Calderini cav. Guglielmo, professore di architettura;
D'Andrade comm. prof. Alfredo;
Melisurgo ing. prof. Giulio Cesare;
Micheli cav. prof. Francesco;
Parodi comm. ing. Cesare;
Schioppa cav. ing. Lorenzo;
Tancredi comm. Michelangelo, consigliere delegato di Prefettura, addetto al Ministero dell'Interno, segretario.

Roma, addì 24 aprile 1889.

Il Ministro: CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

MILIZIA TERRITORIALE.

Con ministeriale decreto del 18 febbraio 1889:

Casati Luigi, sottotenente fanteria milizia territoriale distretto Milano, promosso tenente 6 regg. alpini, batt. Verona 57ª comp.

I sottonominati ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, sono trasferiti col loro grado ed anzianità nell'arma d'artiglieria, ed assegnati alla compagnia per ciascuno indicata.

Errante Vincenzo, tenente 295 batt., 94 compagnia, distretto Cefalù
Borgia Eugenio, id. 218 id., 60 id., id. Siena.
Palagi Ettore, id. 212 id., 47 id., id. Ancona.
Sambonifacio conte Milone, id. 95 id., 33 id., id. Padova.
Spinelli Francesco, id. 39 id., 38 id., id. Venezia.
Amantea Gennaro, sottotenente 271 id., 74 id., id. Napoli.
Mastiani-Brunacci Lodovico, id. 196 id, 57 id., id. Firenze.
Prestamburgo Pasquale, id. 165 id.. 97 id., id. Messina.
Piave Baldassare, id. 94 id., 34 id., id. Belluno.
Barcellona Domenico, id. 243 id., 92 id., id. Palermo.

I seguenti cittadini, avendo i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnati alla compagnia a ciascuno sotto indicata.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento o distaccamento per ognuno indicato, per prestarvi i tre mesi di servizio, nelle ore ant. del giorno per ciascuno stabilito.

Reggimento e giorno in cui devono presentarsi:

Conti Giacinto, domiciliato a Palermo, 92 comp. Palermo, 26 artiglieria Genova, 15 maggio 1889.
Normandia Errico, id. Nola, 72 id. Caserta, 25 id. Ancona, id. id.
Pilati Michele, id. Catanzaro, 85 id. Taranto, 25 id. (distaccamento di Messina), id. id.
Iannoni Luigi, id. Roma, 49 id. Macerata, 25 id. Ancona, id. id.
Tatti Ettore, id. Milano, 21 id. Lodi, 26 id. Genova, id. id.
Sala Odoardo, id. Milano, 36 id. Udine, 26 id. Genova, id. id.
Vecchi Carlo id. Parma, 38 id. Venezia, 26 id. Genova, id. id.
Aderna Giovanni, id. Girgenti, 95 id. Girgenti, 25 id. (distaccamento di Messina), id. id.
Zanetti Aldo, id. Bologna, 33 id. Padova, 25 id. Ancona, id. id.
Garbarini march. Andrea, id. Savona, 22 id. Cremona, 26 id. Genova, id. id.
Di Gregorio Salvatore, id. Caltagirone, 96 id. Caltanissetta, 25 id. (distaccamento) di Messina), id. id.
Fornacciari Camillo, id. Trapani, 93 id. Trapani, 25 id. (id. Messina), id. id.
Chiarini Vittorio, id. Bologna, 58 id Pistoia, 26 id. (id. Spezia), 1° luglio 1889.
Cappello Giuseppe, id. Messina, 97 id. Messina, 25 id. (id. Messina), 15 maggio 1889.
Piatti Enrico, id. Voghera, 34 id. Belluno, 26 id. Genova, id. id.
Berni Ottavio, id. Caserta, 72 id. Caserta, 25 id. Ancona, id. id.
Auteri Francesco, id. Firenze, 56 id. Firenze, 25 id. Ancona, id. id.
Bernaroli Gustavo, id. Bologna, 35 id. Treviso, 25 id. Ancona, id. id.
Chiaramonte Mariano, id. Palermo, 91 id. Palermo, 25 id. (distaccamento di Messina), id. id.
Pandolfo Carlo, id. Siracusa, 99 id. Siracusa, 25 id. (id. Messina), id. id.
Maruzzi Francesco, id. Campiglia Marittima, 60 id. Siena, 26 id. Genova, id. id.
Mirone Antonino, id. Messina, 94 id. Cefalù, 25 id. (distaccamento di Messina), id. id.
Parravicini-Persia Antonio, id. Milano, 36 id. Udine, 26 id. Genova, id. id.
Cherubini Umberto, id. Roma, 47 id. Ancona, 25 id. Genova, id. id.
Pirinoli Giuseppe, id. Milano, 34 id. Belluno, 26 id. Genova, id. id.
Viola Alessandro, id. Torino, 35 id. Treviso, 26 id. Genova, id. id.
Lumachi Natale, id. Firenze, 56 id. Firenze, 25 id. Ancona, id. id.

Acierno Giuseppe, domiciliato a Palermo, 93 comp. Trapani, 25 artiglieria (distaccam. di Messina), 15 maggio 1889.
Falese Francesco, id. Napoli, 73 id. Benevento, 25 id. Ancona, id. id.
Sclisizzi Geminiano, id. Venezia, 38 id. Venezia, 26 id. Genova, id. id.
Caruso Carlo, id. Cosenza, 85 id. Taranto, 25 id. (distaccam. di Messina), id. id.
Pacini Ottaviano, id. Pistoia, 58 id. Pistoia, 26 id. Genova, id. id.
Beritelli Ferruccio, id. Catania, 95 id. Girgenti, 25 id. (distaccam. di Messina), id. id.
Paternò Raddusa march. Vincenzo, id. Catania, 98 id. Catania, 25 id. (id. Messina), id. id.
Prato Giacomo, id. Roma, 60 id. Siena, 25 id. Ancona, id. id.
Ravà Guido, id. Firenze, 57 id. Firenze, 25 id. Ancona, id. id.
Tarantini Giulio, id. Taranto, 85 id. Taranto, 25 id. Ancona, id. id.
Balletti Luigi, id. Modena, 57 id. Firenze, 26 id. (distaccam. di Spezia) 1° luglio 1889.
Spagnotti Pio, id. Torino, 21 id. Lodi, 26 id Genova, 15 maggio 1889
Mosca Achille, id. Palermo, 94 id. Cefalù, 25 id. (distaccam. di Messina), id. id.
Vaccari Alfredo, id. Modena, 33 id. Padova, 25 id. Ancona, id. id.
De Francesco Giuseppe, id. Monteleone di Calabria, 90 id. Reggio Calabria, 25 id. (distaccam. di Messina), id. id.
Parravicino Giulio, id. Milano, 21 id. Lodi, 26 id. Genova, id. id.
Scaglione Antonio, id. Palermo, 94 id. Cefalù, 25 id. (distaccam. di Messina), id. id.
Corbellini Gianfrancesco, 59 id. Arezzo, 26 id. (id. Spezia), 1° luglio 1889.
Petrelli Eugenio, id. Napoli, 73 id. Benevento, 25 id. Ancona, 15 maggio 1889.
Antonucci Francesco, id. Monteleone di Calabria, 90 id. Reggio Calabria, 25 id. (distaccam. di Messina), id. id.
Gagliè Dante, id. Roma, 47 id. Ancona, 25 id. Ancona, id. id.
Noro Giacomo, id. Torino, 38 id. Venezia, 26 id. Genova, id. id.
Guzzi Ernesto, id. Napoli, 73 id. Benevento, 25 id. Ancona, id. id.
Stagni Benito, id. Bologna, 59 id. Arezzo, 26 id. (distaccam. di Spezia 1° luglio 1889.
Prato-Previde Camillo, id. Torino, 56 id. Firenze, 26 id. (id. Spezia), id. id.
Giocondi Enrico, id. Roma, 48 id. Pesaro, 25 id. Ancona, 15 maggio 1889.
Gentile Domenico, id. Aquila, 49 id. Macerata, 25 id. Ancona, id. id.
Costa Emilio, id. Roma, 49 id. Macerata, 26 id. Genova, id. id.
Pasquale Fortunato, cittadino domiciliato a Napoli, avente i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, nominato sottotenente di milizia territoriale, arma del genio, ed assegnato alla 24 compagnia Caserta. Si presenterà alla sede del 3 genio nelle ore ant. del 1° maggio 1889 per prestare i prescritti 2 mesi di servizio.
Landi Gio. Battista, id. id. Piacenza id. id., id. id. 10 comp. Piacenza Si presenterà al distaccamento del 1° genio a Piacenza nelle ore ant. del 15 maggio 1889 per prestarvi i prescritti 2 mesi di servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 14 aprile 1889:

Picchiani Dante, sostituto segretario di 2ª classe nei Tribunali militari, promosso sostituto segretario di 1ª classe.
Serio Francesco, sostituto segretario aggiunto id., id. id. id. 2ª classe.
Loperfido Antonio, ingegnere civile, nominato aiutante ingegnere geografo di 2ª classe nel personale civile dell' istituto geografico militare.
Busoni Italo, id., id. id. id.
Ferrero Giovanni, topografo principale di 2ª classe nell'istituto geografico militare, promosso topografo principale di 1ª classe.
Bonatti Enrico, topografo di 1ª classe, id. id. topografo principale di 2ª classe.
Ercolani Amadio, id. di 2ª classe id. id. topografo di 1ª classe
Marchisio Luigi, aiutante topografo di 1ª classe nell'istituto geografico militare, promosso topografo di 2ª classe.
Bianchi Attilio, id. id. id., id. id. id.
Pietropoli Cesare, id. id. id., id. id. id.
Lori Annibale, id. id. id., id. id. id.
Palmarocchi Filippo, id. id. id., id. id. id.
Soldaini Vittorio, id. 2ª classe id. id. aiutante topografo di 1ª classe.
Marchi Gaetano, id. id. id., id. id. id.
Battaglini Gualtiero, id. id. id., id. id. id.
Selvi Arturo, id. id. id., id. id. id.
Valle Umberto, aspirante aiutante topografo id., promosso aiutante topografo di 2ª classe.

Con R. decreto del 18 aprile 1889

Sampò Giovanni, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe polverificio Fossano, promosso ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe.
Ferrero Giuseppe, aiutante ragioniere d'artiglieria direzione territoriale Massaua, promosso ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.
Denina Carlo, id. id. fabbrica d'armi Torino, id. id. id.
Borsa Scipione, id. id. direzione territoriale Venezia, id. id. id.
Vignolo Niccolò, capotecnico principale di 2ª classe, id. Firenze, promosso capotecnico principale di 1ª classe.
Clavarezza Camillo, capotecnico di 1ª classe fabbrica d'armi Brescia, promosso capotecnico principale di 3ª classe.
Fiorina Giacinto, id. id. polverificio Scafati, id. id. id.
Romagnoli Giuseppe, furiere maggiore 24 artiglieria, nominato aiutante ragioniere d'artiglieria e destinato al laboratorio di precisione.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 31 marzo 1889:

Pecoraro Federico, commissario di 1ª classe nella posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per ragione di età, continuando a far parte della riserva navale.

Con R. decreto del 4 aprile 1889:

Martinez Gabriele, contrammiraglio, nominato giudice effettivo del Tribunale supremo di guerra e marina.
Pullino Giacinto, ispettore del genio navale, nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle disposizioni 4 dicembre 1879 e 2 marzo 1884.

Con R. decreto del 7 aprile 1889:

Volpe Raffaele, capitano di fregata, nominato membro straordinario del Comitato per i disegni delle navi.

Con R. decreto del 11 aprile 1889:

De Luca Roberto, capitano di vascello, collocato a riposo per sua domanda e per motivi di salute ed inscritto col suo grado nella riserva navale.

Con R. decreto del 14 aprile 1889:

Bianco Augusto, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta
Cusani Visconti Lorenzo, sotto-tenente di vascello, promosso tenente di vascello.
Villani Francesco, id., id.
Rucellai Cosimo, id., id.
Pini Pino, id., id. id.
Corsi Carlo, id., id. id.
Costantino Arturo, id., id. id.
Solari Emilio, id, id. id.
Giavotto Mattia, id., id. id.
Oricchio Carlo, id., id. id.
Fasella Osvaldo, id., id. id.
Leonardi Michelangelo, id, id. id.
Casini Camillo, id., id. id.
Della Chiesa Giulio, id., id. id.
Triangi Arturo, id., id. id.
Caruel Enrico, id., id. id.
Cafiero Gaetano, id., id. id.
Dini Giuseppe, id., id. id.
Girosi Edoardo, id., id. id

Disposizione *fatta nel personale dell'Amministrazione forestale dello Stato:*

Con Regio decreto 31 marzo 1889, Clavicella Salvatore, sotto-ispettore forestale di 1ª classe, è stato collocato a riposo per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° aprile corrente anno.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare *ai signori Prefetti sulla denunzia delle malattie infettive nel bestiame.*

Roma, addì 15 aprile 1889.

Le notizie, che da varie parti del Regno pervengono al Ministero, fanno ritenere con certezza non si ponga sempre dai veterinari e dalle autorità locali tutta la cura voluta nel riconoscere e denunziare i casi di malattie infettive che si sviluppano nel bestiame.

Dovesi quindi richiamare l'attenzione della S. V. sull'articolo 55 della nuova legge sanitaria 22 dicembre 1888, che prescrive; « tutte « le disposizioni della legge medesima, che si riferiscono alle misure « preventive contro le malattie infettive dell'uomo, sono applicabili « a quelle degli animali domestici, per quanto riguarda le denunzie « all'autorità sanitaria per parte dei veterinari comunali o esercenti « in un comune del Regno, ed alle pene a chi omette tali denun« zie o contravviene alle ordinanze pubblicate dall'autorità compe« tente per impedire l'invasione dall'estero e la diffusione nell'inter« no delle stesse malattie infettive ».

In forza di tale disposizione sono da osservarsi quelle degli articoli 45 e seguenti della legge medesima, sia per parte dei veterinari, denunciando immediatamente al sindaco qualunque caso di malattia nel bestiame, infettiva e diffusiva, pericolosa o sospetta di esserlo; sia per parte dei sindaci, comunicando immediatamente al Prefetto le denunzie avute; sia per parte della S. V., informandone prontamente questo Ministero.

La contravvenzione a queste disposizioni è punibile con pena pecuniaria estensibile a lire 500 e col carcere da uno a sei mesi.

Si avverte pure che le disposizioni della legge predetta non hanno punto abrogato quelle dell'art. 124 del regolamento 6 settembre 1874 in forza del quale anche i proprietari o ritentori, sotto qualsiasi titolo, di uno o più animali affetti da malattia epizootica o sospetti d'esserlo, debbono tosto darne avviso al sindaco del comune; per cui, ove omettessero l'adempimento di tale obbligo, sarebbero passibili delle sanzioni penali indicate dalla legge.

Mentre sarà stabilito meglio nel regolamento per la esecuzione della legge, quali siano le malattie infettive degli animali per cui è obbligatoria la denunzia, si avverte che dovranno intanto comprendersi nelle malattie anzidette: il *carbonchio ematico*, il *carbonchio sintomatico o acetone*, il *barbone*, il *moccio*, il *farcino*, il *vajuolo*, la *rabbia*, la *rogna*, il *tifo bovino*, *l'afta epizootica*, il *mal rosso* dei suini, od altra malattia che presenti sintomi nuovi e gravi.

Si raccomanda alla S. V. di curare l'esatta osservanza di quanto viene disposto con la presente, e di fare esercitare anche dai RR. carabinieri un'attenta vigilanza per punire coloro che contravvenissero alle accennate disposizioni.

La S. V. è pure pregata di dare la massima pubblicità a questa circolare, della quale intanto si attende ricevuta.

Pel Ministro
A. FORTIS.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Conformemente al disposto coll'art. 589 e seguenti del regolamento per l'amministrazione del patrimonio dello Stato, e per la contabilità generale approvato con R. decreto del 4 maggio 1885, N. 2074 (Serie 3ª).

Si notifica che le signore Luigia e Teresa sorelle Casaretto hanno dichiarato di avere smarrito gl'infrascritti buoni del Tesoro, a loro ordine, ed hanno fatto istanza perchè, previe le formalità prescritte dalle leggi, sia a suo tempo disposto il rimborso in loro favore del capitale e dei frutti portati dagli stessi buoni.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della presente pubblicazione, senza che sia presentata opposizione a questo Ministero, si procederà alla emissione del decreto voluto dall'art. 594 del suddetto regolamento col quale verrà ordinato il pagamento.

Descrizione dei buoni del tesoro.

Serie *A*, N. 693 - 1° luglio 1887 - capitale L. 500, interessi L. 19,53, girati i buoni a Casaretto Luigia e Teresa, scadenza 22 dicembre 1888. Tesoreria in cui deve effettuarsi il pagamento: Genova.

Serie *C*, N. 2226 - 23 dicembre 1887 - capitale L. 2000, interessi L. 78,12, girati i buoni a Casaretto Luigia e Teresa, scadenza 22 dicembre 1888. Tesoreria in cui deve effettuarsi il pagamento Genova.

Roma, 22 aprile 1889.

Il Direttore Generale:
CANTONI.

MINISTERO DEL TESORO

Con decreto del Ministro del Tesoro, d'accordo col Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, in data 23 aprile 1889, il notaio signor Baraldi dottor Enrico, fu Pietro, residente a Verona, venne accreditato presso la Intendenza di finanza di quella provincia per le autenticazioni delle firme nelle dichiarazioni di consenso permesso dalle leggi e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico.

Roma, 23 aprile 1889.

MINISTERO di Agricoltura Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Per privata scrittura datata il 23 marzo 1889, e registrata in Torino il 24 successivo, al Reg. N. 7999, Vol. 16, atti privati, il professore Francesco König, di Darmstadt in Germania, con domicilio in Torino, ha ceduto e trasferito all'avv. Filippo Cantamessa, domiciliato pure in Torino, parzialmente e limitatamente alle due provincie dell'Isola di Sardegna, Cagliari e Sassari, i diritti sull'attestato di privativa industriale, a lui König conferito in data 6 giugno 1885, Vol. XXXVI, N. 246, per la durata di anni due, a decorrere dal 30 stesso mese, e col titolo: « nuova colonna di rettificazione », e la cui durata fu in appresso prolungata per altri due anni, con attestato 28 luglio 1887, Vol. XLIII, N. 206.

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino il 29 marzo 1889, e successivamente registrato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale di questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 23 aprile 1889.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
E. BOLLATI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28670	Maragliano dott. Edoardo ed altri professori.	*Rimedi nuovi e nuovi metodi di cura.* Manuale di Terapia clinica moderna.	Tip dott. F. Vallardi. Milano, 1889.
28671	Filippi A., Severi A., Montalti A.	*Manuale di medicina legale,* conforme al nuovo Codice penale, per medici e studenti.	Detta, 1889.
28672	Landois prof. L. . . .	*Manuale di fisiologia dell'uomo* inclusa l'istologia e l'anatomia comparata. (Traduzione sull'ultima edizione tedesca del dottor Balduino Bocci con prefazione del prof. Giacomo Moleschott).	Detta, 1889.
28673	Alberti Gio. Batta . . .	*Elementi di cosmografia* dettati conforme ai programmi governativi del 21 giugno 1885 per gli alunni degli Istituti tecnici (classe 2^a) illustrati da 25 figure.	Detta, 1889.
28674	Boschetti Federico . .	*Anatomia dell'uomo* in tavole sinottiche (50 tavole) rivedute dal dott. Giuseppe Sperino.	Detta, 1889.
28675	Dameno Angelo . . .	*Trattatello di analisi logica e grammaticale* proposto alle scuole elementari e specialmente ai maestri ed alle maestre.	Detta, 1889.
28676	Pozzuoli Luigi	*I fatti principali del risorgimento d'Italia* narrati ai fanciulli della 3^a classe urbana e rurale.	Tip. A. Costabile. Caserta, gennaio, 1889.
28677	Cusmano Giuseppe . .	*Dizionario metodico-alfabetico di viticultura ed enologia,* con la giunta della descrizione dei parassiti vegetali ed animali nocivi alla vite e al vino, delle viti americane, ecc.	(Edizione F.lli Dumolard). Tip. Golio. Milano 1 marzo 1889.
28679	Bianchini E. Giuseppe .	*Racconti storici* ad uso delle cinque classi elementari secondo gli ultimi programmi ed istruzioni ministeriali (4 volumetti).	(Edizione Leopoldo Bassi). Tip. degli Artigianelli. Reggio Emilia, 15 febbraio 1889.
28680	Guglielmotti Padre Alberto	*Vocabolario marino e militare* . .	Tip. C. Voghera. Roma, marzo 1889.
28682	Coen D. e C.	*Cromo fiori,* sacchetti fiorati in cromolitografia per semente di fiori.	Tipolit. Coen e C. Milano, 18 febbraio 1889.
28683	Ziemssen Dott. U. (V.) .	*Conferenze cliniche.* (Versione del dott. A. Solaro).	Tip. Dott. F. Vallardi. Milano, 1888.
28684	Crocco Alfonso e Del Tufo Chiuppeti Stanislao.	*Progetto* per l'Esposizione permanente italiana in Napoli . .	Tip. Graziano Silvio. Napoli, 20 marzo 1889.
28685	Vitali-Paoletti Giuseppina	*Pensieri poetici* (un volumetto)	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 15 gennaio 1889.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **aprile 1889** *per gli effetti del Testo unico delle leggi de Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vallardi dott. Francesco (Casa editrice).	Milano	25 marzo 1889	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi quattro fascicoli del volume 1°.
Detto	Id.	25 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi 4 fascicoli.
Detto	Id.	25 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la parte 1ª (illustrata da 165 figure).
Detto	Id.	25 id. »	2	
Detto	Id.	25 id. »	2	
Detto	Id.	25 id. »	2	
Pozzuoli Luigi.	Caserta	25 id. »	2	
Cusmano prof. Giuseppe.	Livorno	3 aprile 1889	2	
Bianchini prof. E. Giuseppe.	Reggio Emilia	20 marzo 1889	2	
Voghera Carlo (Editore).	Roma	1° aprile 1889	2	
D. Coen e C. (ditta).	Milano	18 febbraio 1889	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa editrice).	Id.	6 dicembre 1888	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime 7 conferenze.
Crocco Alfonso e Del Tufo Chiuppeti Stanislao.	Napoli	9 aprile 1889	2	
Vitali-Paoletti Giuseppina.	Ancona	6 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28686	—	*Roma e l'Italia e la realtà delle cose.* Pensieri di un prelato italiano con la risposta di un cattolico italiano alle critiche di alcuni periodici (4ª edizione).	(Edizione dell'ufficio della Rassegna nazionale). Tip. M. Cellini C. Firenze, aprile 1889.
28687	Perrotti Marcellino . .	*Guida per lo svolgimento dei programmi governativi* approvati con R.D. del settembre 1888, n. 5724.	Tipolit. A. Alfano. Napoli, 15 marzo 1889.
28688	Provini Severino . . .	*L'Italia.* Cenni storico-geografici per gli allievi del 4º anno della scuola primaria.	Tip. F.lli Fusi. Pavia, 5 aprile 1889.
28689	D'Amico Giovanni . . .	*Compendio di lettere italiane* svolto secondo il programma per gli esami d'ammissione alla Scuola militare di Modena e R. Accademia di Torino.	Tip. G. De Angelis e figlio. Napoli, 1889
28690	Giani Luigi	*Le français.* Nouvelles d'Italie (Pubblicazione periodica per imparare a parlare e a scrivere la lingua francese).	Tip. L. Giani. Torino, 6 aprile 1889.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28678	Reffo Enrico	*Il Sacro Cuore di Gesù.* (Dipinto)	Studio di Pittura Reffo. Torino, 1881.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26360	Bartolini Francesco . .	*Storia del Risorgimento italiano* illustrata da 97 grandi quadri di Edoardo Matania.	Tipolit. F.lli Treves. Milano, gennaio 1889.

Dichiarazioni per riproduzione di opere entrate nel secondo periodo dei diritti d'autore. Art. 9 e 30 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28681	Riva Sac. Giuseppe . .	*Manuale di Filotea.* (Ultima edizione nuovamente riveduta ed aumentata).	Tip. F.lli Cattaneo succ. Gaffuri e Gatti. Bergamo 1889.

Roma, addì 18 aprile 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Le Brun Ariodante.	Firenze	8 aprile 1889	2	
Perrotti Marcellino e De Cesare Casimiro.	Caserta	5 id. »	2	
Provini Severino.	Pavia	9 id. »	2	
D'Amico cav. Giovanni.	Napoli	11 id. »	2	
Giani Luigi.	Torino	9 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il n. 1° (anno 1°).

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Reffo Enrico (Pittore).	Torino	28 marzo 1889	2	Depositata la riproduzione fotografica.

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE attuale	DATA DELLA PRESENTAZIONE precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fratelli Treves (Editori).	Milano	8 aprile 1889	6 aprile 1887	—	Depositata l'opera intera in un volume.

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fratelli Cattaneo (Ditta) successori a Gaffuri e Gatti.	Bergamo	20 febbraio 1889	2	Riproduzione di n. dodicimila (12,000) esemplari al prezzo di L. 1,30 cadauno.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione G. FADIGA.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

Notificazione.

L'esame di concorso per posti di ingegnere nel Corpo del Genio navale, il quale, secondo la notificazione del 5 novembre 1888, doveva cominciare il 19 giugno 1889, è rimandato al 1° ottobre detto anno, giorno nel quale i concorrenti dovranno presentarsi in Roma, negli Uffici del Ministero.

Le domande di ammissione al concorso debbono pervenire al Ministero non più tardi del 15 agosto p. v.

Roma, il 9 aprile 1889. 2

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè, N. 705137 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 45 al nome di Padovano Assunta di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Padovani Assunta di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 aprile 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 92603 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 40, al nome di Marcenaro Pietro, Luigi ed Enrico fu Giacomo, minori, sotto l'amministrazione della madre Pertini Carolina, domiciliati in Savona (Genova), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marcenaro Pietro, Luigi ed Alessandro-Luigi-Enrico fu Giacomo, minori, sotto l'amministrazione della madre Pertini Carolina, domiciliati in Savona (Genova), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 aprile 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 251172 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 68232 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 510, al nome di Caracciolo del Sole Giuseppe, Vincenzo e Luisa fu Francesco, con annotazione d'usufrutto a favore di Marino Maria, venne così iscritta per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ai detti titolari, ma con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Marino Angela-Maria fu Crescenzo, vedova di Gaetano Colmayer, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 29 marzo 1889

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a cattedre nelle scuole tecniche.

In conformità del disposto dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 21 giugno 1885, N. 3413, è aperto il concorso per soli titoli alle seguenti cattedre, che sono vacanti, o potranno rendersi tali durante il prossimo venturo anno scolastico, nelle scuole tecniche governative del Regno, e cioè di:

Lingua italiana;
Matematica;
Lingua francese;
Disegno;
Storia, geografia, diritti e doveri del cittadino;
Calligrafia;
Scienze naturali;
Computisteria.

I concorrenti che verranno dichiarati idonei e saranno nominati ad una cattedra, riceveranno, nella misura indicata dalla tabella *G* della legge 13 novembre 1859 e dalle leggi 30 giugno 1872 e 23 giugno 1877, lo stipendio corrispondente al grado di professore reggente o di incaricato, a seconda della materia d'insegnamento.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) non più tardi del giorno 25 maggio p. v., munite dei seguenti documenti, oltre ad altri che crederanno aggiungere per meglio dimostrare la loro idoneità:

1. Fede di nascita;
2. Attestato medico di costituzione fisica sana, non deforme, ed atta alle fatiche della scuola;
3. Fedina criminale ed un certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune, nel quale essi hanno la loro abituale residenza;
4. Titolo legale di abilitazione all'insegnamento cui aspirano;
5. Cenno riassuntivo, comprovato da documenti, della carriera scolastica del candidato.

I documenti che non fossero presentati in originale dovranno essere stesi in carta da bollo da 60 centesimi, e debitamente legalizzati; quelli di cui ai numeri 2 e 3 dovranno avere una data posteriore al 1° marzo 1889. Tutti saranno descritti in apposito elenco.

Non è ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1889 avrà superato l'età di 40 anni, salvo se si tratti di persona che già copra uffizio governativo che dia diritto a pensione.

Le domande che perverranno al Ministero dopo il 25 maggio p. v., o che non abbiano i voluti documenti, o che non siano redatte su carta da bollo da lire 1,20, non saranno considerate.

I concorrenti a più cattedre, anche quando queste si riferiscano ad insegnamenti affini, hanno l'obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre alle quali aspirano e di unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere esaminati da speciali Commissioni.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Coloro i quali presero parte ai concorsi precedenti, quand'anche abbiano conseguita l'eleggibilità, dovranno ripresentarsi al concorso, qualora intendano conseguire una cattedra.

Roma, 20 aprile 1889.

Il Direttore Capo della Divisione per l'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

1

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 23. — L'anarchico Soudey fu arrestato ieri, come agente bulangista.

MASSAUA, 23. — Debeb trovasi a Godofelassi e scrive che tutto procede bene. Chiede l'autorizzazione di mandare a Massaua suo fratello fanciullo. Mangascià e Ras Alula sarebbero a Debra Tabor. Re Menelik avrebbe invaso Zebul. Dicesi che il corpo del Negus sia rimasto nelle mani dei dervisci.

NEW-YORK, 23. — Cinquantamila coloni invasero, ieri, il territorio di Oklohama, già riservato agli indiani ed ora aperto alla colonizzazione. La maggior parte di essi erano stati disarmati dalle truppe; tuttavia vi furono collisioni sanguinose.

SOFIA, 23. — Ieri, in occasione delle feste di Pasqua, vi fu un grande ricevimento a palazzo. Vi presero parte i ministri, gli alti funzionarii e gli ufficiali d'ogni arma. Il principe pronunziò un discorso in cui disse constatare con legittimo orgoglio, che ad onta delle incertezze della politica europea e dei sinistri presagi dei nemici della Bulgaria, la pace profonda permette al paese di celebrare tranquillamente la festa di Pasqua.

Nel banchetto che ebbe luogo lo stesso giorno il principe bevette alla prosperità della Bulgaria e del suo valoroso esercito.

Il presidente del Consiglio, Stambuloff, rispose che la Bulgaria vede nel principe l'incarnazione dell'indipendenza e la visibile bandiera della sua esistenza autonoma. Tutti i patriotti bulgari, lui pel primo sono pronti a versare il loro sangue pel loro sovrano. Il popolo e l'esercito combatteranno come un solo uomo per difendere il principe.

VIENNA, 23. — Al congresso dei cattolici austriaci indetto per la fine di aprile, interverranno 1500 persone, fra cui quasi tutti i prelati e gran numero dei patrizi dell'Austria.

SUAKIM, 23. — La cannoniera inglese *Starling*, i vapori *Moukhbar* e *Adjemi* e sei barche, con a bordo il governatore, lo stato maggiore e un battaglione di truppe nere, sono partiti per Halaatb, onde riprendere quella posizione e completarvi la costruzione di un nuovo forte.

La spedizione ritornerà fra dieci giorni.

BRUXELLES, 24. — Il generale Boulanger è partito, stamane, alle ore 6.45.

Non vi fu alcun incidente.

BRUXELLES, 24. — Si assicura che il generale Boulanger dirigerà da Londra un nuovo manifesto ai francesi.

PARIGI, 24. — L'anarchico Soudey, arrestato come agente bulangista, venne rimesso in libertà.

LONDRA, 24. — Il generale Boulanger è arrivato qui alle 3,15 pom. da Douvres.

Vi era nelle vicinanze della stazione grande folla. Una parte di essa ha acclamato il generale Boulanger, ma furono intesi molti urli e fischi.

VIENNA, 23. — Continua lo sciopero dei cocchieri dei *tramway*.

Stasera si rinnovarono i disordini in due sobborghi.

Parecchie migliaia di persone scagliarono pietre contro le truppe.

La cavalleria fece uso delle armi.

Un battaglione di fanteria con baionetta in canna, fece sgombrare le vie alla folla.

Verso le ore 10 pom. l'ordine venne ristabilito. Si fecero parecchi arresti. Vi furono vari feriti.

VIENNA, 24. — Le comunicazioni dei *tramways* sono divenute normali. Centocinquanta vetture fanno il servizio abituale. Alcuni cocchieri scioperanti hanno ripreso il servizio.

VIENNA, 24. — La Società dei *tramways* userà la massima conciliazione verso i cocchieri che hanno ripreso il servizio.

Le notizie dei giornali, che gli agenti di pubblica sicurezza abbiano fatto ieri uso del revolver, sono inesatte. Solamente un colpo fu tirato in aria in segno d'allarme.

VIENNA, 24. — Il Consiglio comunale ha approvato la proposta della sua Commissione delle comunicazioni di punire la Società dei *tramways* per la sospensione del servizio avveratasi in questi giorni, con una ammenda di 50 mila florini da prelevarsi sulla cauzione depositata dalla Società stessa e con altra ammenda di 10 mila florini per ogni giorno in cui le comunicazioni non procedessero regolarmente.

Il Consiglio ha deciso pure di dirigere al Governo una domanda colla quale chiede di fare uso dei suoi diritti di concessione nell'interesse dell'esercizio regolare dei *tramways*.

LONDRA, 24. — Un telegramma da Vienna al *Times* constata le difficoltà che cagionerà a Ristich il ritorno in Serbia della regina Natalia e del metropolita Michele.

PIETROBURGO, 24. — La regina Natalia ed il metropolita Michele partiranno presto insieme per la Serbia.

PIETROBURGO, 24. — Il *Grajdanine* annunzia che la Commissione del Consiglio dell'impero incaricata di ricercare le cause dell'accidente accaduto il 17 ottobre a Borki, emise ordinanza di non farsi luogo a procedere contro Possiett e Schernwall, soggiungendo che conveniva limitarsi a punizioni in via amministrativa.

VIENNA, 24. — La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto imperiale che ordina lo scioglimento delle Diete di Boemia, di Dalmazia, di Gallizia, della Carniola, del Tirolo, dell'Istria, di Gorizia e di Gradisca, e le nuove elezioni dei membri di queste Diete.

LONDRA, 24. — Si ha da New-York che l'occupazione del territorio di Oklohama si effettuò, lunedì, più tranquillamente di quanto si credeva. Vi furono alcune risse fra coloni e tre soli morti. La popolazione del nuovo Stato è valutata a centomila anime.

LONDRA, 24. — Ebbe luogo iersera un *meeting* conservatore a Bristol. Lord Salisbury vi pronunziò un discorso in cui constatò la necessità di aumentare la marina britannica, onde impedire un'invasione estera. Soggiunse che l'Inghilterra mantiene relazioni amichevoli con tutte le potenze; ma la situazione d'Europa può cambiare bruscamente ed in queste condizioni, è impossibile creare un governo irlandese autonomo, che potrebbe aprire i porti dell'Irlanda ad una flotta nemica.

FIUME, 24 — Sono giunte la regina dei Belgi e la principessa Clementina.

BERLINO, 24. — Le *Politische Nachrichten* annunziano che il re di Sassonia ha conferito al ministro di Stato prussiano di Boetticher il Gran cordone dell'Ordine del Merito di Sassonia.

VIENNA, 24. — L'imperatore ricevette oggi il presidente di polizia.

PIETROBURGO, 24. — Il re di Grecia e la regina Alexandra arriveranno a Pietroburgo in principio di giugno.

LONDRA, 24. — La regina, colla principessa Luisa, ha lasciato Windsor ieri, recandosi a visitare il principe di Galles a Sandrigham.

BERLINO, 24. — Il Congresso geografico venne aperto dal ministro dell'istruzione pubblica, di Gossler.

Furono eletti presidenti i professori Richthofen e Guessfeldt.

BELGRADO, 24. — S'ignora qui la notizia dei giornali croati che re Milano sia entrato in un convento a Gerusalemme. Forse si tratta dell'affiliazione ad una comunità greca di Gerusalemme, ciò che non implica punto che re Milano abbia intenzione di farsi monaco.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 aprile 1889

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
Rendita 5 0|0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	»
Rendita 5 0|0 seconda grida	—	—	—	97 80	97 80	»
Detta 3 0|0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0|0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20 [1]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	96 30 [2]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—	»	»	95 » [3]
Prestito Romano Blount 5 0|0	»	—	—	96 85	96 85	» [4]
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0|0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 » [5]
Dette 4 0|0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	464 50 [6]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500	»	»	479 50
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1|2 0|0	»	500	500	»	»	503
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	770 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	611 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	585 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2065 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1130 » [7]
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	735 » [8]
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	380 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	480 » [9]
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	485 » [10]
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	755 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	490 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gas Stam.	»	500	500	»	»	» [11]
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1090 » [12]
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	1650
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	315
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	275 » [13]
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	90
Dette Società [illegible] l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	250 [14]
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	185 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. aprile 1889	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	450 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	100 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	»	»	499
Dette Società Immobiliare 4 0|0	»	250	250	»	»	216
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	«
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0|0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 40
	Parigi	Chèques	»	»	100 20
2 1|2	Londra	90 g.	»	»	25 13
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 27 aprile
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 0|0 1. grida 97 82 1|2, fine corr.
Az. Banca Generale 623, 622 1|2, 622 1|4, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz (st...) 1217, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 731, fine corr.

[1] Ex L. 1,30 - [2] id. 2,17 - [3] id. 2,17 - [4] id. 2,17 - [5] id. 10,00 - [6] id. 10,78, [7] Ex divid° L. 10.00 - [8] id. 2,50 - [9] id. 2,50 - [10] id. 5,40 - [11] id. 65,00 - [12] id. 6,25 [13] id. 3,00 - [14] id. 15.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 23 aprile 1889.

Consolidato	5 0|0	L. 97 756
Id.	5 0|0 senza la cedola del semestre in corso	» 95 586
Id.	3 0|0 nominale	» 62 050
Id.	3 0|0 senza cedola	» 60 757

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.